

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ISAGRO S.p.A.**

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Isagro S.p.A. (di seguito la "Società" o "Isagro") del 30 aprile 2019 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Al sensi dell'art. 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (di seguito "T.U.F."), il Collegio Sindacale informa di aver svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, le attività di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente, con particolare riguardo alle norme del Codice Civile, agli artt. 148 e seguenti del T.U.F., al D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 ed al D. Lgs. n. 254 del 2016, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB inerenti ai controlli societari e all'attività del Collegio Sindacale, delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate nonché dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente Relazione viene resa agli Azionisti della Società in vista della riunione assembleare convocata, in unica convocazione, per il giorno 27 aprile 2021 ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 (oltre che in relazione agli ulteriori argomenti riportati nella convocazione, alla quale si rinvia).

Ciò premesso, vengono di seguito esposte, anche in riferimento a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche, le attività svolte dal Collegio Sindacale nel corso del 2020 e sino alla data dell'odierna Relazione.

**1. Operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale**

Le operazioni e i fatti di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale avvenuti nel corso dell'esercizio 2020 sono stati i seguenti:

**a) Impatti derivanti dalla crisi sanitaria**

La recente crisi sanitaria mondiale derivante dall'emergenza epidemiologica Covid-19, definita all'inizio del mese di marzo 2020 pandemia a livello mondiale dall'Organizzazione Mondiale per la Sanità, con il conseguente *lockdown* in atto nella larga parte delle economie avanzate e di quelle in fase di sviluppo, è suscettibile di generare effetti anche nel comparto dell'agroindustria e in particolare in quello agrofarmaceutico, a seconda della durata della crisi stessa e dell'efficacia delle politiche monetarie e fiscali poste in essere dalle banche centrali e dai governi nazionali.

L'impatto di tale pandemia sul mercato agrofarmaceutico e su Isagro è stato, nel corso del 2020, limitato sia a livello di risultati economici che a livello di proiezioni finanziarie (queste ultime con particolare riferimento alle tematiche di incassi da clienti e di finanziamenti bancari). Gli Amministratori ritengono che, solo nel caso in cui gli impatti della pandemia si dovessero protrarre ben oltre il 2021, in una situazione in cui le politiche monetarie e fiscali dovessero rivelarsi inadeguate a sostenere il livello di reddito e di occupazione, potrebbero esservi effetti di più ampia portata anche nel comparto dell'agroindustria, con cali nei prezzi delle commodity agricole e conseguenti pressioni su volumi e prezzi dei prodotti agrofarmaceutici di tenore più elevato.

Le fabbriche di Isagro non sono state oggetto di iniziative di *lockdown* in quanto rientranti in un codice Ateco facente parte delle attività definite "strategiche" dai provvedimenti governativi.

RC  
SFB  
DWA

Presso tutte le sedi del Gruppo Isagro è stato incentivato con successo lo *smart working* degli Impiegati, modalità di lavoro ad oggi ancora parzialmente in utilizzo, per tutte le funzioni in grado di svolgere la loro attività mediante tale modalità, consentendo in tal modo una riduzione molto importante della presenza di personale negli uffici anche prima che ciò venisse richiesto dai relativi decreti governativi.

Sono state costantemente monitorate con grande attenzione e tempestività le criticità legate alle possibili difficoltà di approvvigionamento conseguenti alla chiusura degli stabilimenti produttivi di alcuni fornitori (principalmente esteri) nonché alle difficoltà legate alla circolazione delle merci.

Si evidenzia che nel 2020 la pandemia da Covid-19 ha comportato maggiori costi fissi per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (principalmente mascherine, gel disinfettanti e altri dispositivi di sicurezza) per circa 245 migliaia di Euro e un beneficio da Cassa Integrazione Guadagni con riferimento al Centro Ricerche di Novara/Galliera e all'impianto di Bussi per circa 270 migliaia di Euro. Non sono state effettuate invece, richieste di concessione di finanziamenti agevolati e/o contributi, né si sono effettuati posticipi di investimenti.

In merito all'utilizzo della Cassa Integrazione si evidenzia che questa ha riguardato:

- Il Centro Ricerche di Novara e Galliera che, in data 23 marzo 2020, previa comunicazione alle organizzazioni sindacali territoriali, ha attivato la CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) nei propri siti per l'emergenza Covid-19, così come previsto dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, per un totale di n. 9 settimane con attivazione dal 23 marzo 2020 e durata fino al 24 maggio 2020;
- Il sito di Bussi sul Tirino, per il quale la Società, in data 3 aprile 2020, presso Confindustria Chieti Pescara, ha sottoscritto l'accordo sindacale per il ricorso ad un periodo di sospensione delle attività produttive, con l'intervento della CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) per l'emergenza Covid-19, così come previsto dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, per un totale di n. 9 settimane con attivazione dal 6 aprile 2020 e durata fino al 7 giugno 2020;
- Il sito di Aprilia, per il quale la Società, in data 24 giugno 2020, presso Unindustria Roma Frosinone Latina Rieti Viterbo, ha sottoscritto l'accordo sindacale per il ricorso ad un periodo di sospensione delle attività produttive, con l'intervento della CIGO (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) per l'emergenza Covid-19, così come previsto dal D.L. n. 18 del 17 marzo 2020. La durata della CIGO prevista era di n. 9 settimane con attivazione il 13 luglio 2020 e previsione di ripresa delle attività a partire dal 28 settembre 2020. Si segnala che le attività sono regolarmente riprese il 21 settembre 2020, vale a dire prima della data prevista, a seguito della conferma di una commessa da consegnare entro il 31 ottobre 2020.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dal *Management*, con la dovuta periodicità, le informazioni: i) sull'attività svolta ai fini dell'adozione di protocolli aziendali Covid-19, in linea con quelli sottoscritti a livello nazionale, per contrastare la diffusione del virus negli ambienti di lavoro; ii) sugli impatti economico-finanziari della pandemia sulle attività del Gruppo; iii) sull'adozione di misure e benefici previsti dai successivi Decreti connessi con la possibilità di usufruire della Cassa Integrazione Guadagni e di altri possibili contributi e facilitazioni ammesse.

Su tali operazioni, il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di ragionevolmente ritenere che la gestione della situazione pandemica, sia in merito alle misure di prevenzione che alla gestione dei potenziali impatti economico-finanziari, sia stata effettuata con adeguata sollecitudine ed efficacia.

RC  
V. C. V. A.      SP

**b) Cessione della molecola *Fluindapyr***

Il 2 ottobre 2020, a seguito dell'accettazione di un'offerta vincolante ("*Binding Offer*") della società nord-americana FMC Corporation da parte del Consiglio di Amministrazione di Isagro S.p.A. del 6 maggio 2020 e della successiva firma dell'*Asset Purchase Agreement* nel mese di luglio, è stato finalizzato il *closing* dell'operazione di vendita della molecola *Fluindapyr* a tale società, con contestuale incasso del relativo prezzo di 55 milioni di Euro.

La cessione del *Fluindapyr*, il cui valore di libro per Isagro al 30 settembre 2020 era pari a circa 25 milioni di Euro, si inserisce nel processo di ridefinizione del modello di business di Isagro, che prevede una rifocalizzazione nei comparti dei prodotti rameici e biologici, mantenendo in portafoglio selezionati asset di chimica organica in una logica di *integrated crop management* e di *cash-cow*. I 55 milioni di Euro derivanti dalla cessione, che si aggiungono ai circa 50 milioni di Euro incassati dalla vendita di Isagro Asia dello scorso 27 dicembre 2019 e che hanno portato ad una posizione finanziaria netta consolidata a credito a fine 2020, saranno utilizzati per finanziare i progetti di crescita del Gruppo, anche per linee esterne.

Il Collegio Sindacale ritiene che l'operazione in oggetto risponda all'interesse della Società e del Gruppo, avendo consentito allo stesso di migliorare significativamente il suo equilibrio finanziario. Si evidenzia che il prezzo di cessione è stato supportato nella sua congruità da una valutazione interna della molecola basata sul *Discounted cash flow method*.

**c) Incassi da *Escrow Fund* derivanti dalla cessione di Isagro Asia**

All'inizio del mese di aprile 2020 Isagro S.p.A. e PI Industries hanno raggiunto un Accordo inerente alla liberazione della porzione di *escrow fund*, costituito il 27 dicembre 2019 presso HSBC India, relativa agli aggiustamenti di prezzo connessi alla cessione di Isagro Asia ("*true-up adjustments*"), in base al quale, nel corso dello stesso mese, Isagro ha incassato circa 1,7 milioni di Euro. Inoltre, sempre nel mese di aprile 2020, HSBC India ha versato a Isagro S.p.A. un ulteriore milione di Euro inerente una prima tranche di imposte locali sul valore aggiunto ("*GST*") rimborsati a Isagro Asia dal Fisco Indiano, che erano stati oggetto di *escrow fund*.

Inoltre, nel corso del mese di luglio 2020, HSBC India ha versato a Isagro S.p.A. altri 0,6 milioni di Euro inerenti una seconda tranche di imposte locali sul valore aggiunto ("*GST*") e, nel successivo mese di ottobre, 0,1 milioni di Euro inerenti un'ulteriore tranche di imposte locali sul valore aggiunto ("*GST*").

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dal *Management*, con la dovuta periodicità, le informazioni sull'attività svolta al fine di monitorare l'incasso della porzione di *Escrow Fund* ancora vincolato e connesso alla cessione di Isagro Asia.

**d) Acquisizione di Phoenix-Del S.r.l.**

Il 14 ottobre 2020 è stato effettuato il *Closing* dell'operazione di acquisizione (la cui Offerta Vincolante di Isagro S.p.A. era stata accettata dalla controparte lo scorso 17 settembre 2020) dell'intero capitale sociale di Phoenix-Del S.r.l.. Il valore della transazione è stato pari a 3,1 milioni di Euro, pagati contestualmente al *Closing*. Phoenix-Del ha realizzato nel 2020 un fatturato di circa 4,8 milioni di Euro, con un EBITDA di circa 0,5 milioni di Euro e una posizione finanziaria netta a debito di circa 0,3 milioni di Euro (di cui 510 migliaia di Euro inerenti un finanziamento *intercompany* concesso da Isagro S.p.A. nel mese di dicembre).

Il Collegio Sindacale ritiene che l'operazione in oggetto risponda all'interesse della Società e del Gruppo, dimostrandosi coerente con il nuovo modello di business di Isagro, basato sulla crescita anche per linee esterne nei segmenti dei fungicidi rameici e delle *biosolutions* e permettendo la generazione di importanti sinergie industriali e commerciali.

**e) Truffa di tipo "Phishing" ai danni di Isagro España**

Si segnala che, nel mese di maggio 2020, la società interamente controllata Isagro España è stata oggetto di una truffa informatica di tipo "phishing" che ha comportato, per detta società, un

esborso bancario non dovuto di circa 870 mila Euro nei confronti di una società a responsabilità limitata con sede legale e conto corrente a Hong Kong, senza alcun coinvolgimento della Capogruppo. Il Gruppo Isagro ha posto in essere con tempestività, ossia a partire dalla mattina immediatamente successiva al manifestarsi della truffa, una serie di azioni volte al recupero di tali somme, tra le quali denunce alle autorità di Pubblica Sicurezza di Spagna e Hong Kong e coinvolgimento di legali di profilo internazionale in Italia, Spagna e Hong Kong. A seguito di tali interventi, il conto corrente di accredito della somma oggetto della truffa è stato dapprima "attenzionato" e subito dopo bloccato dalle Autorità giudiziarie e bancarie di Hong Kong. Parallelamente, il Gruppo ha agito in sede legale ad Hong Kong e, in data 14 luglio 2020, la *High Court of the Hong Kong Special Administrative Region* ha emesso un "Final Judgement" ordinando il rimborso delle somme oggetto della truffa a Isagro, poi confermato da un ordine esecutivo emesso a fine settembre 2020.

Si segnala che le somme oggetto di truffa sono state rimborsate alla controllata spagnola in data 25 novembre 2020, al netto delle relative ordinarie commissioni bancarie.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dal *Management*, con la dovuta periodicità, le informazioni sull'attività svolta al fine di monitorare il recupero della somma connessa alla frode subita e ritiene che il *Management* abbia reagito con dovuta tempestività all'evento ed abbia messo in atto adeguate azioni correttive al fine di prevenire in futuro eventi di tale natura.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dal *Management*, con la dovuta periodicità, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Gli Amministratori hanno dato conto di tali operazioni nella loro Relazione sulla Gestione, a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Su tali operazioni il Collegio Sindacale ha acquisito adeguate informazioni che hanno consentito di ragionevolmente ritenere che le suddette operazioni fossero conformi alla legge, allo statuto sociale nonché ai principi di corretta amministrazione e non imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Le operazioni con interessi degli Amministratori o con altre parti correlate sono state sottoposte alle procedure di trasparenza previste dalla normativa in vigore.

Gli Amministratori hanno anche esposto nelle Note esplicative e nella Relazione sulla Gestione le informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio; ed in particolare si segnala che, con comunicato stampa del 7 marzo 2021, la Società ha informato il mercato che:

- Il 6 marzo 2021, è stato definito un accordo vincolante per la vendita del 99,9% delle quote del capitale sociale della controllante indiretta Piemme S.r.l. dai Soci di quest'ultima a Gowan Company LLC, con *Closing* previsto entro il primo semestre 2021;
- a seguito del perfezionamento di quest'operazione, Gowan (che già detiene il 49% di Holdisa S.r.l., società controllante diretta di Isagro S.p.A.) acquisirà il controllo di Piemme S.r.l. e Holdisa S.r.l. e lancerà un'Offerta Pubblica di Acquisito per acquisire tutte le azioni ordinarie di Isagro S.p.A.;
- il *closing* dell'operazione è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive: (i) ottenimento delle autorizzazioni eventualmente necessarie da parte delle competenti autorità di regolamentazione ai fini *antitrust* e della normativa sul c.d. *golden power*; (ii) la cessazione dei rapporti in essere tra Isagro S.p.A. e le sue controllate, da un lato, e qualsiasi soggetto situato in paesi o regioni (ivi inclusa Cuba) in cui un soggetto statunitense non può condurre affari ai sensi della normativa vigente, dall'altro lato;
- il prezzo di acquisto dell'OPA sarà di 2,76 euro per ciascuna azione ordinaria di Isagro S.p.A., con una valorizzazione dell'*equity* di Isagro di 106,9 milioni di euro;



- l'obiettivo di quest'operazione è l'integrazione di Isagro all'interno del gruppo Gowan ed il successivo delisting di Isagro S.p.A..

## **2. Operazioni atipiche e/o inusuali, effettuate con terzi, infragruppo o con parti correlate**

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dalle funzioni di controllo interne in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori hanno dato conto, nelle note di commento al bilancio, delle operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con società del Gruppo e con parti correlate, a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

La loro disamina non ha evidenziato criticità riguardo ad adeguatezza, congruità e rispondenza all'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'effettiva attuazione ed il concreto funzionamento della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società, inclusa l'informazione periodica da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di effettuazione di tali operazioni.

## **3. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della società di revisione**

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in data 29 marzo 2021, ha rilasciato le proprie relazioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, nelle quali la medesima attesta che, a proprio giudizio:

- *il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di Isagro S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05;*

- *la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge;*

- *non vi è nulla da riportare con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.*

*La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. in data 29 marzo 2021 ha inoltre rilasciato la propria relazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, nella quale, tra l'altro, si conferma che non sono state riscontrate carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di Informativa finanziaria.*

Le relazioni della società di revisione evidenziano gli aspetti chiave della revisione contabile, ai quali si rinvia.

## **4. Denunce ex art. 2408 Codice Civile e presentazione di esposti. Iniziative intraprese dal Collegio Sindacale e relativi esiti**

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenute denunce ex art. 2408 Codice Civile né esposti di alcun genere da parte di terzi.

Al riguardo si evidenzia che la Società si è dotata di una procedura "whistleblowing" che prevede

RE  
Nov 11 2021

l'istituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni, relative a comportamenti illeciti, commissivi o omissivi che costituiscano o possano costituire una violazione, o induzione a violazione (anche presunta) di leggi e regolamenti, valori e principi sanciti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nel Codice Etico del Gruppo Isagro, di principi di controllo interno, *policy* e norme aziendali, inoltrate da dipendenti, membri degli organi sociali o terzi, anche in forma confidenziale o anonima.

#### 5. Conferimento di incarichi alla società di revisione e relativi costi

Il Collegio Sindacale ha avuto evidenza della contabilizzazione dei seguenti compensi riconosciuti a Deloitte & Touche S.p.A. ed agli enti della sua rete relativi a servizi di competenza dell'esercizio 2020:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (in migliaia di euro)
Revisione contabile	i) Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	142
		Controllate Italiane	22
		Controllate estere	39
	ii) Rete di Deloitte & Touche	Controllate estere	42
<b>Totale</b>			<b>245</b>
Altri servizi	i) Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo	26
<b>Totale</b>			<b>26</b>

Il conferimento dei soprariportati incarichi di revisione contabile è stato preventivamente approvato dal precedente Collegio Sindacale (rimasto in carica fino al 30 aprile 2019, data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018).

Nel corso dell'esercizio Deloitte & Touche S.p.A. ha maturato compensi per servizi diversi dalla revisione legale del bilancio per un importo pari a 26 mila euro (relativi a servizi di esecuzione di procedure contabili sui bilanci d'esercizio 2017, 2018 e 2019 di Phoenix-Def S.r.l. propedeutici all'acquisizione delle sue quote di partecipazione), preventivamente approvati dal Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera a) del Regolamento UE n. 537/2014, da Deloitte & Touche S.p.A., attestazione che, per tutto l'esercizio 2020, tenuto conto delle attività svolte, non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso la propria indipendenza ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs n. 39/2010 e degli artt. 4 e 5 del Regolamento UE n. 537/2014.

Si evidenzia infine che, con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, da parte dell'Assemblea degli Azionisti (convocata, anche con tale argomento all'ordine del giorno, per il prossimo 27 aprile 2021), scadrà l'incarico di revisione legale conferito a Deloitte & Touche S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti della Società per gli esercizi dal 2012 al 2020. Al riguardo il Collegio Sindacale, come meglio indicato nel successivo paragrafo, ha emesso la propria raccomandazione richiesta dalla legge.

#### 6. Principali pareri rilasciati dal Collegio Sindacale secondo la normativa vigente

Il Collegio Sindacale inoltre ha:

- esaminato e positivamente valutato il Piano di Audit 2020 predisposto dal Responsabile della funzione di *Internal Audit* e approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminato e positivamente valutato il Piano di Audit 2021 predisposto dal Responsabile della

20/01/21  
RC  
SPB



funzione di *Internal Audit* e approvato dal Consiglio di Amministrazione;

- verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli Amministratori;
- preventivamente approvato, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, il conferimento a Deloitte & Touche S.p.A. di un incarico di esecuzione di procedure contabili sui bilanci d'esercizio 2017, 2018 e 2019 di Phoenix-Del S.r.l., propedeutici all'acquisizione delle sue quote di partecipazione;
- raccomandato al Consiglio di Amministrazione, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento UE n. 537/2014, il conferimento dell'incarico di revisione legale dei bilanci di Isagro S.p.A. e del Gruppo, per gli esercizi 2021-2029, alle società di revisione EY S.p.A. e BDO S.p.A., esprimendo una preferenza per la prima. Il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2021 ha deliberato di condividere questa raccomandazione. Sarà l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2021 che dovrà procedere a deliberare la nomina del soggetto che dovrà svolgere questo incarico di revisione legale.

In merito all'attività svolta con riferimento al bilancio di Isagro S.p.A. e al bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020, si rinvia alle "Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta e proposta all'Assemblea".

## 7. Partecipazione alle riunioni degli organi societari

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da una situazione di profonda incertezza in relazione alla genesi ed all'evoluzione della pandemia da COVID-19. Le indicazioni e i provvedimenti governativi emanati a partire dal mese di marzo 2020 e per tutto l'esercizio, nel dichiarare lo stato di emergenza, hanno imposto misure particolarmente stringenti per la limitazione della diffusione della pandemia sul territorio nazionale, quali situazioni di *lockdown* totale o parziale e misure stringenti di "distanziamento sociale".

In tale ambito, l'attività della Società non si è interrotta ed è proseguita, laddove possibile, "in remoto" per il personale degli uffici.


Anche le attività del Collegio Sindacale sono proseguite dal mese di marzo secondo tali modalità, attraverso l'acquisizione di dati e informazioni in formato elettronico e lo svolgimento delle proprie riunioni in video/audio conferenza.

Tenuto conto del grado di affidabilità e tempestività della Società nell'assicurare un corretto svolgimento delle riunioni ed un adeguato sistema di trasmissione dei flussi informativi, il Collegio Sindacale ritiene che l'adozione di tali modalità non abbia diminuito o inficiato il grado di attendibilità delle informazioni ricevute e l'efficacia della propria attività.

Nel corso del 2020 il Collegio ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 16 sedute, nel corso delle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. In questo contesto il Collegio ha ricevuto dall'Amministratore Delegato l'informativa in merito all'esercizio delle deleghe.

Inoltre, il Collegio, nel corso dell'esercizio 2020, ha tenuto n. 22 riunioni, di cui 10 congiunte con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, nel corso delle quali sono anche intervenuti scambi di informazioni con la società di revisione, allo scopo di assicurarsi che non fossero state poste in essere operazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con la legge o lo statuto sociale o con le delibere dell'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Società.

Il Collegio, almeno con il suo Presidente, ha inoltre partecipato a n. 10 riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, a n. 5 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione, a n. 2 riunioni dell'Organismo di Vigilanza ed a n. 5 riunioni del Comitato Amministratori Indipendenti (anche nella

NOVA  
RC 

sua funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate), acquisendo conoscenza del lavoro da essi svolto nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2021 sino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per un totale di n. 6 riunioni, e, almeno con la presenza del suo Presidente, a n. 2 riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, a n. 2 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione, a n. 1 riunioni del Comitato Amministratori Indipendenti nella sua funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ed ha tenuto n. 7 riunioni collegiali, di cui 2 congiunte con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

#### **8. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione**

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attività di vigilanza svolta, non ha rilievi da formulare in ordine al rispetto dei principi di corretta amministrazione e ha verificato che gli Amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

In particolare, il Collegio Sindacale ha verificato che le scelte di gestione fossero adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale ed adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e di consulenti esterni.

#### **9. Osservazioni sulla adeguatezza della struttura organizzativa**

Il Collegio Sindacale ha raccolto costantemente informazioni sulla struttura organizzativa della Società e sulle sue modifiche, anche incontrando i relativi responsabili delle varie funzioni della Società.

Alla luce di quanto emerso in detti incontri, il Collegio Sindacale ritiene che la struttura organizzativa della Società, le procedure, competenze e responsabilità, siano sufficientemente adeguate in relazione alle dimensioni aziendali ed alla tipologia di attività svolta. Al riguardo, il Collegio Sindacale ha raccomandato agli Amministratori ed al *Management*, affinché non possa essere pregiudicata l'adeguatezza della struttura organizzativa, che (i) venga costantemente monitorato l'assetto organizzativo e il sistema dei poteri e delle responsabilità, (ii) venga data attuazione alle azioni indicate nel piano di razionalizzazione dei costi e di ristrutturazione aziendale, effettuando un aggiornamento dello stesso a fronte delle intervenute cessazioni di rapporti di lavoro, (iii) venga data attuazione al processo di revisione dei processi condotto dalla società di consulenza Accenture S.p.A..

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo di Isagro S.p.A. e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, per il quale valgono le stesse conclusioni e raccomandazioni sopra indicate.

#### **10. Adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi**

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Isagro S.p.A. e delle controllate aventi rilevanza strategica, mediante:

- a. la regolare raccolta di informazioni dall'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, dal Dirigente Preposto, dal Responsabile della funzione *Internal Audit*, dal *Risk Manager*, dal responsabile della funzione *General & Corporate Affairs* e dagli altri responsabili di ulteriori funzioni di volta in volta interessate, sulle attività svolte, sulla mappatura dei rischi relativi alle attività in corso, sui programmi di verifica e sui progetti di implementazione del sistema di controllo interno;
- b. la regolare partecipazione, oltre che alle riunioni di Consiglio di Amministrazione, ai lavori del

Non  
SB  
RC



Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità Istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate;

- c. l'analisi dello schema delle società estere del Gruppo Isagro e lo scambio di informazioni con i referenti aziendali (e l'organo di amministrazione di alcune delle controllate più rilevanti) in relazione alla struttura organizzativa e ad eventuali criticità aziendali;
- d. l'esame dei *report* del Responsabile della funzione *Internal Audit*, avente ad oggetto le verifiche nelle diverse aree aziendali, circa il funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi della Società e del Gruppo, l'esame della relazione annuale predisposta dal Responsabile della funzione *Internal Audit*, contenenti le informazioni sull'attività da questi svolta, nonché la positiva valutazione del medesimo Responsabile sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società e delle sue controllate aventi rilevanza strategica rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto (pur con la necessità che (i) venga data attuazione al piano di riorganizzazione derivante e derivabile dal cambiamento di *business model* aziendale - avviato a partire dall'inizio del 2020 - e dell'attività di revisione dei processi aziendali; (ii) venga costantemente monitorata l'operatività e adeguatezza dell'assetto organizzativo aziendale alla luce di quanto descritto al punto precedente nonché dell'uscita di figure apicali e di accorpamenti di funzioni e ricorso a consulenti esterni. Al riguardo, il Collegio ritiene sufficientemente adeguato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Isagro S.p.A. e delle sue controllate aventi rilevanza strategica, con le raccomandazioni indicate nel precedente paragrafo 9.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre:

- verificato che la Società è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme ai principi contenuti nel D.Lgs. 231/01 e alle linee guida elaborate dalle Associazioni di Categoria, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 2018; la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio un processo di *risk assessment* in ambito D.Lgs. n. 231/01 e sta concludendo il processo di aggiornamento e di integrazione del relativo Modello Organizzativo del Codice Etico, con particolare riferimento ai reati tributari;
- verificato che la Società è dotata di un Codice di Condotta anti-corrruzione, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019;
- esaminato le relazioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza previste dal D.Lgs. 231/2001, ove è riassunta l'attività svolta da detto organo, ed incontrato i suoi componenti;
- incontrato, in mancanza di organi societari di controllo legale, un amministratore di alcune delle principali società estere controllate (Isagro Usa e Isagro Spagna) ai fini di uno scambio di informazioni in merito, tra l'altro, al rispetto delle direttive impartite dalla controllante, alle caratteristiche del sistema di controllo interno ed all'organizzazione aziendale delle società controllate.

In conclusione, nel corso di svolgimento della suesposta attività, il Collegio Sindacale:

- a) non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2020, che il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Isagro S.p.A. sia inadeguato;
- b) ha preso atto delle informazioni rese dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza e delle relazioni sopra menzionate, dalle quali risulta che, nel corso dell'esercizio 2020, non sono emersi fatti censurabili o violazioni al Modello; il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ritiene che il suddetto Modello sia idoneo a prevenire i reati previsti dalla normativa in oggetto e sia correttamente adottato. Il Collegio Sindacale è stato altresì informato che, nel corso del primo semestre 2021, verrà aggiornato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex

Doni SP  
RC

D.Lgs. n. 231/01 (ed il Codice Etico di Gruppo).

- c) ha preso atto della valutazione positiva espressa dal Consiglio di Amministrazione, in relazione alla adeguatezza e all'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi per l'esercizio 2020, e delle raccomandazioni al riguardo, indicate nel precedente paragrafo 9, fatte agli Amministratori e al *Management*.

#### **11. Adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sua affidabilità**

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile e sull'affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione nonché sulle attività poste in essere, sotto il coordinamento del Dirigente Preposto alla redazione ai documenti contabili societari, ai fini degli adempimenti di cui alla Legge 262/05 "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari" e successive modifiche ed integrazioni, mediante:

- a) l'acquisizione di informazioni dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché dai responsabili di ulteriori funzioni aziendali, anche nell'ambito della partecipazione ai lavori del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- b) l'acquisizione di informazioni sulle procedure adottate e le istruzioni diramate da Isagro S.p.A. per la predisposizione della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2020 e della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo al 30 giugno 2020;
- c) l'acquisizione di informazioni circa la sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017, relativamente alle società controllate aventi rilevanza significativa costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, accertando altresì l'inesistenza di circostanze comportanti l'inidoneità rispetto a quanto previsto da detta norma, da eventualmente segnalare a Consob ed alla società di gestione del mercato ai sensi dell'art. 15 comma 1 lettera c) punto ii);
- d) l'esame delle Attestazioni di cui all'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed all'art. 154-bis del TUF del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- e) gli incontri con la società di revisione e l'analisi dei risultati del lavoro dalla medesima svolto;
- f) l'esame di documenti aziendali.

Il Collegio Sindacale ha inoltre preso atto che, previo parere favorevole rilasciato dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, in conformità alle raccomandazioni formulate dall'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati ("ESMA") in data 21 gennaio 2013, al documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 ed alla Comunicazione Consob n. 3907 del 19 gennaio 2015, il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2021, in via autonoma e preventiva rispetto al momento di approvazione del Bilancio d'esercizio, ha approvato le procedure di *impairment test* applicate dalla Società nella redazione del bilancio d'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2020

Nel corso di svolgimento dell'attività sopra descritta, il Collegio Sindacale non ha ravvisato situazioni o fatti critici che possano far ritenere, in relazione all'esercizio 2020, l'inadeguatezza e/o l'inaffidabilità del sistema amministrativo-contabile di Isagro S.p.A..

#### **12. Adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate**

Si segnala che la Società regola, con apposite procedure, i flussi informativi da essa diretti alle società controllate, relativi in particolare alle operazioni di maggiore rilievo.

Handwritten signature and initials, possibly "Diana SB" and "RC".

Il Collegio Sindacale ritiene adeguate le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F., al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

### **13. Eventuali aspetti rilevanti relativi agli incontri con la società di revisione**

Il Collegio Sindacale, ai fini delle attività di verifica connesse alla Relazione Finanziaria Annuale al 31.12.2020, ha incontrato la società di revisione:

- per lo scambio di informazioni in merito alle verifiche svolte da quest'ultima ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 150, comma 3 del T.U.F., sulla regolare tenuta della contabilità sociale nonché sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Da tali incontri non sono emerse segnalazioni di criticità o anomalie;
- per l'esame e la valutazione del processo di formazione, ivi inclusa la valutazione del corretto utilizzo dei principi contabili e dell'omogeneità degli stessi, della Relazione Finanziaria Semestrale del Gruppo al 30 giugno 2020 e della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo al 31 dicembre 2020, nonché degli esiti delle attività di revisione e valutazione di tali documenti.

In particolare, il Collegio Sindacale ha:

- analizzato l'attività svolta dalla società di revisione, ed in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione;
- condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili, strutturali e di rischio, della Società e del Gruppo.

Il Collegio Sindacale, in aggiunta a quanto già riportato nel paragrafo 3, ha inoltre:

- a) ricevuto, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Regolamento UE n. 537/2014, la relazione aggiuntiva della società di revisione legale dei conti, illustrativa anche delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono rilevate carenze significative;
- b) preso atto della dichiarazione relativa all'indipendenza di Deloitte & Touche S.p.A., ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, allegata alla relazione aggiuntiva, dalla quale non emergono situazioni che possano comprometterne l'indipendenza;
- c) discusso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 2 lettera b) del Regolamento UE n. 537/2014, con la società di revisione legale dei conti i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate dalla società di revisione legale dei conti per limitare tali rischi.

### **14. Adesione al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Governance delle società quotate**

Il Collegio Sindacale ha verificato che la Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo 2006 e da ultimo modificato nel luglio 2018 (di seguito il "Codice"). Il 16 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di adottare il nuovo Codice di Corporate Governance in vigore dal 1° gennaio 2021.

Ha quindi vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis) del T.U.F., sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice, con particolare riguardo:

- alla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di

Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti;

- all'assetto di *corporate governance* della Società.

In particolare, il Collegio ha esaminato la (i) Politica di Remunerazione per l'esercizio 2020, verificandone la coerenza con i criteri previsti nell'art. 6 del Codice di Autodisciplina, nonché (ii) il testo della "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 marzo 2021, verificando la presenza, nella medesima, delle informazioni richieste dall'art. 123 ter del T.U.F. e dall'art. 84 quater del Regolamento Consob 11971/1999.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato le raccomandazioni del Comitato per la Corporate Governance contenute nella lettera del 22 dicembre 2020 indirizzata dal Presidente del Comitato, Patrizia Grieco, ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate italiane e, per conoscenza, ai relativi Amministratori Delegati e Presidenti degli organi di controllo, ai fini della assunzione delle necessarie determinazioni in merito.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività svolte dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione, dal Comitato degli Amministratori Indipendenti nella sua funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, mediante la partecipazione alle relative riunioni.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2021, in accordo con il Collegio Sindacale, ha deliberato di raccomandare al management della Società che venga prestata particolare attenzione alla relazione con la parte correlata Gowan, provvedendo tempestivamente all'aggiornamento della contrattualistica ove opportuno e necessario.

\*\*\*\*

In aggiunta a quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale:

- ha valutato la conformità della propria composizione alle disposizioni di legge in materia di quote di genere nonché la sua adeguatezza in tema di politiche in materia di diversità di percorso professionale;
- ha valutato, confermando, la correttezza ed efficacia del proprio funzionamento, anche tenuto conto dei requisiti di professionalità, competenza ed esperienza dei propri componenti, del rispetto delle disposizioni normative in tema di cumulo degli incarichi dei Sindaci, della disponibilità di tempo nello svolgimento del proprio incarico, nonché della funzionalità e qualità dei flussi informativi con il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, la società di revisione e le altre funzioni di controllo;
- ha effettuato, con esito positivo, la verifica periodica circa il rispetto dei criteri di indipendenza con riferimento a ciascuno dei propri componenti, così come richiesto dal Codice di Autodisciplina. L'esito di tali verifiche è riportato nella Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari predisposta per l'esercizio 2020;
- ha esaminato il testo della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 16 marzo 2021, verificando la presenza, nella medesima, delle informazioni richieste dall'art. 123 bis del T.U.F. e la conformità con quanto previsto nello schema predisposto da Borsa Italiana S.p.A..

#### 15. Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

Isagro S.p.A., dall'anno 2020, non ha più l'obbligo di legge di predisporre, e far certificare, la "Dichiarazione di carattere non finanziario" di cui al D. Lgs. 254/16 in quanto non soddisfa, a partire da tale anno (a seguito della cessione della controllata Isagro Asia effettuata nel mese di dicembre 2019), uno dei requisiti per la sua obbligatorietà, ovvero la presenza all'interno del Gruppo di un

Don  
RC



numero di almeno 500 dipendenti. Isagro provvederà comunque a predisporre la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario dell'esercizio 2020 su base volontaria.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato ed esaminato la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'anno 2019 accertando il rispetto delle disposizioni che ne regolano la redazione ai sensi del citato decreto e quindi la sua redazione in conformità a tali norme. Il Collegio Sindacale ha verificato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2020 della citata Dichiarazione nonché l'emissione, in data 18 maggio 2020, da parte della società di revisione, dell'attestazione di conformità delle informazioni fornite in tale documento, prevista dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016.

#### Valutazioni conclusive sull'attività di vigilanza svolta e proposta all'Assemblea

Avuto riguardo a quanto sopra rappresentato e premesso di avere, nell'esercizio in esame:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- vigilato sull'osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni privilegiate;
- vigilato sul funzionamento ed efficacia del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali, nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione;
- vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti il procedimento di formazione, controllo, approvazione e pubblicazione del Bilancio d'esercizio della Società ed il procedimento di formazione, controllo e pubblicazione del Bilancio consolidato di Gruppo e delle relazioni sulla gestione riguardanti l'esercizio 2020, anche tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione, ed accertando anche l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *Impairment*;
- verificato che, in conformità al Regolamento (CE) n. 1606/2002 e del D.Lgs. n. 38/2005, il Bilancio d'esercizio di Isagro S.p.A. e il Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)*;
- vigilato sul rispetto del procedimento di predisposizione e presentazione del Bilancio d'esercizio all'Assemblea;
- vigilato, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, ed informato il Consiglio di Amministrazione sull'esito della revisione legale;
- verificato che la Società, dall'anno 2020, non ha più l'obbligo di predisporre la "Dichiarazione di carattere non finanziario" di cui al D. Lgs. 254/16, in quanto non soddisfa da tale anno i limiti dimensionali richiesti dalla legge, e preso atto che, comunque, provvederà a predisporre la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario dell'esercizio 2020 su base volontaria.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale dichiara che, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la denuncia agli organi competenti.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale Vi invita ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2020 presentato dal Consiglio di Amministrazione unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla proposta all'Assemblea ivi formulata.

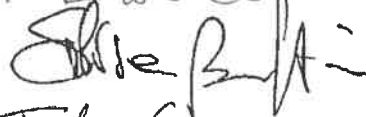
Milano, 29 marzo 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Roberto Cassader – Presidente



Dott.ssa Silvia Baroffio – Sindaco Effettivo



Dott. Filippo Cova – Sindaco Effettivo

